



# “Comunità in Cammino”

Anno Pastorale 2022/23

Il Domenica del Tempo di Quaresima 05.03.2023

**Notiziario settimanale della Parrocchia SS. Medici**

**Liturgia della Parola** Gn 12, 1-4; Sal. 32; 2 Tm 1, 8-10; Mt 17, 1-9.

## ...è meditata

Nell'episodio della trasfigurazione, denso di elementi di grande spessore teologico, colpisce il passaggio in cui l'evangelista Luca sottolinea l'atteggiamento di preghiera di Gesù: «...mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante... ». Chissà se Luca possa dire lo stesso di noi in quei lunghi o fugaci minuti che dedichiamo alla preghiera. Spesso accade che la nostra vita cristiana si logori dietro un attivismo sfrenato, che non trova un adeguato nutrimento spirituale nel silenzio e nella preghiera. Il ritmo della vita odierna ci spinge con forza verso un atteggiamento di “fretta”, di “corsa” tale che pensare, di tanto in tanto, alla “sosta” sembra sprecare tempo prezioso. A volte siamo proprio noi “popolo del controcorrente” a diventare, invece, parte integrante dello “stile moderno” e, così, una vita che dovrebbe essere esempio per molti, diventa solo anonimato nella massa. La ricchezza di un rapporto con Dio “fruttificante”, non si misura soltanto dalle tante opere sociali portate avanti, ma anche, se non soprattutto, dal tempo dedicato alla meditazione ed alla preghiera: oasi preziose per respirare Dio! Quando si è innamorati di una persona, infatti, non si vorrebbe vivere un solo istante lontano dalla sua presenza. L'amore verso gli altri trova grande nutrimento in un rapporto intimo con Dio, fatto di silenzio, di ascolto, di confronto con la Parola. In quei momenti preziosissimi, in cui fermiamo la corsa e ci abbandoniamo in Lui, diamo un orientamento alla nostra vita. Non basta l'alibi di una Chiesa trovata chiusa; il luogo dell'incontro è il nostro “cuore” e il silenzio è una scelta attuabile anche durante lo studio o il lavoro. Nessuno ci conosce meglio di Dio, nessuno più di Lui sa cosa è meglio per noi! Non trovare il tempo per fargli spazio, significa perdere l'occasione di conoscere veramente “noi stessi” e non si può pretendere una “fede matura” senza prima essere “persone mature”. Sta a noi oggi accogliere

## ...è Pregata

O Dio nostro Padre, con la celebrazione di questa quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniarlo con la vita. Amen.

## ...mi impegna

Oggi mi impegno a trovare il tempo per sostare di fronte al sacramento dell'eucarestia in adorazione, mettendo a tacere voci e rumori.

## Orari Celebrazioni Settimanali

Orario	S. Rosario	S. Messa
Feriale	h.17,30	Chiesa S.S. Medici: h.18,00
Festivo	h.17,30	Chiesa S.S. Medici: h. 08,00 / 11,00 / 18,00 Chiesa Cappuccini: h. 09,15

### 8 marzo - Festa della donna

“Le prime testimoni della Risurrezione sono le donne. E questo è bello. E questo è un po’ la missione delle donne”. È il 3 aprile del 2013 quando Papa Francesco, tre settimane dopo la sua elezione alla Cattedra di Pietro, pronuncia queste parole nella seconda udienza generale del suo Pontificato. Ben presto i fedeli si abitueranno ai pronunciamenti del nuovo Pontefice, spesso a braccio, in favore delle donne, del loro ruolo nella Chiesa e nella società. Un Magistero, quello di Francesco sul genio femminile, ricco di gesti oltre che di parole: dalla Lavanda dei piedi estesa, per la prima volta, anche a delle donne alle visite nelle carceri femminili, al sempre crescente numero di donne nominate in ruoli importanti in Vaticano, alla scelta di una donna, la teologa Anne-Marie Pellettier, come autrice delle meditazioni per la Via Crucis.

Va subito sottolineato che la riflessione di Papa Francesco sulla donna muove da uno sguardo teologico. Lo si capisce bene quando, il 28 luglio 2013, rispondendo ai giornalisti sul volo papale di ritorno dalla GMG di Rio de Janeiro afferma che “una Chiesa senza le donne è come il Collegio Apostolico senza Maria”. Francesco sottolinea che “la Chiesa è femminile, è sposa, è madre”. Un’affermazione che è ancora più significativa rileggendola anni dopo, alla luce della decisione di iscrivere nel Calendario liturgico la memoria della “Beata Vergine Maria Madre della Chiesa”. In più occasioni, il Papa lamenta che nella Chiesa non si è fatta ancora “una profonda teologia della donna”. Lo fa in particolare il 12 ottobre 2013 quando - ricevendo i membri del Pontificio Consiglio per i Laici, nel 25.mo della *Mulieris Dignitatem* di San Giovanni Paolo II - afferma che, nella Chiesa, “è importante chiedersi quale presenza ha la donna”. A me, soggiunge, “piace anche pensare che la Chiesa non è “il” Chiesa, è “la” Chiesa. La Chiesa è donna, è madre” e bisogna “approfondire su questo”. Il 26 gennaio 2015, il Papa si sofferma sul tema della trasmissione della fede. Perché, si chiede, “sono principalmente le donne a trasmettere la fede”? La risposta va cercata ancora una volta nella testimonianza della Vergine: “Semplicemente perché colei che ci ha portato Gesù è una donna. È la strada scelta da Gesù. Lui ha voluto avere una madre: anche il dono della fede passa per le donne, come Gesù per Maria”. Il 31 maggio 2016 parla delle “donne coraggiose” che ogni giorno donano gioia e riempiono la vita degli altri. In un'altra occasione sottolinea invece che “senza la donna, non c’è l’armonia nel mondo”. È la donna che “porta quell’armonia che ci insegna ad accarezzare, ad amare con tenerezza e che fa del mondo una cosa bella”.

Giorno	Appuntamento
Domenica 05.03	Il domenica di Quaresima
Lunedì 06.03	h.16.30 Incontro Adulti AC h. 18.30 Lectio sul brano biblico Lc. 6,36-38 h.20.00 "DONO" incontro giovani-adulti con don Mario Diana (Assistente Nazionale MSAC) a parrocchia Madonna del Pozzo
Martedì 07.03	h.10.00 preghiera RnS h.17.00 Terz'Ordine Carmelitano h.19.00 Comunione e Liberazione
Mercoledì 08.03	h.16.30 RnS h.19.00 Mercoledì di Quaresima "Notte di Pasqua" Agnese Galiano in Moro (laica sposa e madre di famiglia) presso MdP
Giovedì 09.03	h. 17.00 "La mia Casa è anche Ostuni" dalle 16,45 presso Madonna della Nova—Forum della Società Civile-
Venerdì 10.03	h.19.00 Via Crucis parrocchiale h.19.00 Prove del coro parrocchiale
Sabato 11.03	6° Sabato Madonna della Nova h.16.00 S. Rosario, a seguire santa Messa
Domenica 12.03	III domenica di Quaresima LA CITTA' ACCOGLIE MONS. INTINI

*La Città di Ostuni*  
Domenica **12 MARZO** 2023  
accoglie l'Arcivescovo di Brindisi - Ostuni  
*Sua Eccellenza*  
**Mons. Giovanni Intini**



ore 17.30 Raduno in Piazzetta San Giovanni Paolo II  
Accoglienza e Saluto delle Autorità  
ore 18.00 in Concattedrale, **Concelebrazione Eucaristica**  
Al termine **Saluto fraterno** presso l'Oratorio del Purgatorio



Città di Ostuni



Vicaria di Ostuni

La Commissione Straordinaria Il Vicario Foraneo

**LA MIA CASA È ANCHE OSTUNI.**

9 MARZO 2023

Assemblea pubblica indetta dalla Giunta Esecutiva del Forum della Società Civile di Ostuni

Ridisegniamo insieme la partecipazione imparando a fare RETE

L'assemblea sarà guidata dalla **dott.sa Ilaria Magagna**, facilitatrice della comunicazione.

Un world cafe, un "incontro al bar" per proporre, trasformare insieme e aprirsi a nuove possibilità di azione.

Un laboratorio per imparare a fare rete e dare vita a nuovi impulsi per la nostra Città.

Per motivi organizzativi, è necessario prenotarsi almeno 3 giorni prima, inviando un messaggio WhatsApp al 347 6194460.

**SALONE CENTRO DI SPIRITUALITÀ "MADONNA DELLA NOVA"**  
Via San Giovanni Bosco, Ostuni

ORARI:  
-16,45 h. 17,15 accoglienza - introduzione;  
- h. 17,15 -19,30 lavoro in gruppo;  
- 19,30 -19,45 conclusioni.




Forum della Società Civile  
Comitato di Ostuni



La tradizione è fonte di ispirazione per cercare strade nuove, evitando le opposte tentazioni dell'immobilismo e della sperimentazione improvvisata. Il cammino ascetico quaresimale e, similmente, quello sinodale, hanno entrambi come meta una trasfigurazione, personale ed ecclesiale. Una trasformazione che, in ambedue i casi, trova il suo modello in quella di Gesù e si opera per la grazia del suo mistero pasquale. Affinché tale trasfigurazione si possa realizzare in noi quest'anno, vorrei proporre due "sentieri" da seguire per salire insieme a Gesù e giungere con Lui alla meta. Il primo fa riferimento all'imperativo che Dio Padre rivolge ai discepoli sul Tabor, mentre contemplanò Gesù trasfigurato. La voce dalla nube dice: «Ascoltatelo» (Mt 17,5). Dunque la prima indicazione è molto chiara: ascoltare Gesù. La Quaresima è tempo di grazia nella misura in cui ci mettiamo in ascolto di Lui che ci parla. E come ci parla? Anzitutto nella Parola di Dio, che la Chiesa ci offre nella Liturgia: non lasciamola cadere nel vuoto; se non possiamo partecipare sempre alla Messa, leggiamo le Letture bibliche giorno per giorno, anche con l'aiuto di internet. Oltre che nelle Scritture, il Signore ci parla nei fratelli, soprattutto nei volti e nelle storie di coloro che hanno bisogno di aiuto. Ma vorrei aggiungere anche un altro aspetto, molto importante nel processo sinodale: l'ascolto di Cristo passa anche attraverso l'ascolto dei fratelli e delle sorelle nella Chiesa, quell'ascolto reciproco che in alcune fasi è l'obiettivo principale ma che comunque rimane sempre indispensabile nel metodo e nello stile di una Chiesa sinodale. All'udire la voce del Padre, «i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: "Alzatevi e non temete". Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo» (Mt 17,6-8). Ecco la seconda indicazione per questa Quaresima: non rifugiarsi in una religiosità fatta di eventi straordinari, di esperienze suggestive, per paura di affrontare la realtà con le sue fatiche quotidiane, le sue durezze e le sue contraddizioni. La luce che Gesù mostra ai discepoli è un anticipo della gloria pasquale, e verso quella bisogna andare, seguendo "Lui solo". La Quaresima è orientata alla Pasqua: il "ritiro" non è fine a sé stesso, ma ci prepara a vivere con fede, speranza e amore la passione e la croce, per giungere alla risurrezione. Anche il percorso sinodale non deve illuderci di essere arrivati quando Dio ci dona la grazia di alcune esperienze forti di comunione. Anche lì il Signore ci ripete: «Alzatevi e non temete». Scendiamo nella pianura, e la grazia sperimentata ci sostenga nell'essere artigiani di sinodalità nella vita ordinaria delle nostre comunità. Cari fratelli e sorelle, lo Spirito Santo ci animi in questa Quaresima nell'ascesa con Gesù, per fare esperienza del suo splendore divino e così, rafforzati nella fede, proseguire insieme il cammino con Lui, gloria del suo popolo e luce delle genti.

Roma, San Giovanni in Laterano, 25 gennaio, festa della Conversione di San Paolo

FRANCESCO



Cristo è l'unico vero maestro di donazione al prossimo, da Lui impariamo e a Lui ci conformiamo. don Mario Diana, assistente nazionale del MSAC ci accompagnerà in questo momento. **Vi aspettiamo lunedì 6 marzo c/o la parrocchia Madonna del Pozzo ore 20.**

La presente proposta vuole rispondere proprio alle esigenze di queste persone ed è aperta a tutti coloro che vogliono condividere un itinerario formativo che meglio risponda alla loro ricerca.

**Sito: [www.cosmaedamiano.it](http://www.cosmaedamiano.it) – Pagina Fb: Parrocchia Santi Medici**

**Email: [santuariosantimedici@libero.it](mailto:santuariosantimedici@libero.it) – Tel. 0831331213**